



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano 	Scienze dei beni culturali(<i>IdSua:1550754</i>)
Nome del corso in inglese 	Cultural Heritage Sciences
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARAU Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GARAU	Elisabetta	L-ANT/10	PA	.5	Caratterizzante
2.	GUIRGUIS	Michele	L-OR/06	RD	1	Caratterizzante
3.	MAULU	Marco	L-FIL-LET/09	PA	1	Base
4.	MELIS	Maria Grazia	L-ANT/01	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	MILANESE	Marco	L-ANT/10	PO	.5	Caratterizzante
6.	NIEDDU	Annamari	SPS/03	RU	1	Affine
7.	PANIZZA	Valeria	M-GGR/01	PA	1	Base/Caratterizzante

8.	SANNA	Guglielmo, Angelo Quirico	M-STO/02	PA	1	Base
9.	SCANU	Giuseppe	M-GGR/02	PO	1	Base/Caratterizzante
10.	SPANU	Pier Giorgio Ignazio	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Calaresu Marzia m.calaresu@studenti.uniss.it Spanu Milena mile.spanu@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Elisabetta Garau Michele Guirguis
Tutor	Valeria PANIZZA Marco MILANESE Attilio MASTINO Maria Grazia MELIS Giuseppe SCANU Elisabetta GARAU Michele GUIRGUIS



Il Corso di Studio in breve

07/11/2018

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali mira a offrire agli studenti una formazione metodologica e una preparazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, in particolare archeologici, storico-artistici, demo-etno-antropologici e dell'ambiente, e, in misura minore, archivistici, unitamente alla formazione storica e filologico-letteraria necessaria a contestualizzare gli stessi Beni; inoltre fornisce una preparazione di base negli aspetti giuridici e tecnici inerenti ai Beni Culturali.

Il corso si articola in tre curricula: il primo (curriculum Archeologico) oltre alle discipline di base storiche e filologiche-letterarie (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Paleografia latina, Cultura greca, Letteratura latina, Filologia romanza, Letteratura latina medievale e umanistica, Letteratura cristiana antica, Letteratura italiana) fornisce una preparazione archeologica ampia (con discipline quali Paleontologia, Protostoria, Archeologia fenicio-punica, Etruscologia e antichità $\frac{1}{2}$ italiche, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Archeologia medievale), cui si aggiungono materie di ambito geografico (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Geografia del paesaggio), e che riguardano la Metodologia della ricerca archeologica e le Scienze applicate.

Il secondo curriculum (Gestione dei Beni Culturali), oltre alle discipline di base storiche e filologiche-letterarie, si propone di fornire una formazione specifica nel campo della valorizzazione e della gestione dei Beni Culturali (Management dei beni Culturali, Marketing territoriale, Legislazione dei beni culturali), rivolgendo particolare attenzione, anche con insegnamenti specifici di carattere metodologico (Metodologia della ricerca antropologica, Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Scienze applicate ai Beni Culturali, Sociologia urbana), ai Beni demo-antropologici e ambientali (Paleontologia, Antropologia Culturale, Etnologia, Geografia dei paesaggi, Politiche dell'ambiente, Ecologia).

Il terzo curriculum (Storico-artistico) unisce alla preparazione di base una specifica formazione nelle discipline storico-artistiche approfondite entro un ampio range cronologico che va dalla storia dell'arte antica a quella contemporanea (Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Arte medievale, moderna e contemporanea); inoltre sono previste discipline trasversali come la Museologia.

Il percorso formativo $\frac{1}{2}$ completato dall'acquisizione di abilità $\frac{1}{2}$ linguistiche (lingua francese, spagnola, inglese e tedesca) e attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio, svolte in cantieri di scavo, in attività $\frac{1}{2}$ di prospezione archeologica e di laboratorio, in ambito museale e presso altre Istituzioni. Le attività $\frac{1}{2}$ sono coordinate da docenti del Corso in ambito nazionale e internazionale, o in alternativa presso Enti e Istituzioni convenzionate. Gli studenti sono inoltre incentivati a partecipare alla mobilità $\frac{1}{2}$ internazionale, nell'ambito dei programmi Erasmus e Ulisse; sono attive numerose convenzioni con Centri universitari d'eccellenza europei ed extraeuropei.

Il curriculum Archeologico del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali, si completa con il percorso formativo della laurea magistrale di riferimento in Archeologia (LM2), articolato a sua volta in quattro curricula (Preistoria e Protostoria,

Archeologia classica, Archeologia medievale e postmedievale, Metodologia, archeometria e tecnologie per i BB.CC.).

Il corso di Scienze dei beni culturali dell'Università di Sassari ha il suo punto di forza nel configurarsi come un percorso coerentemente strutturato per la formazione di base nel campo dei beni culturali, in relazione ai diversi ambiti (principalmente archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico), in un'ampia prospettiva temporale e in stretto rapporto con l'ambiente. Attraverso tale percorso lo studente ha la possibilità di acquisire competenze pertinenti a un quadro generale, ma nel contempo composito ed articolato, dei beni culturali, in virtù delle quali il laureato può operare quindi in diversi settori del campo in esame.

Il corso di laurea L-1, grazie al ventaglio di discipline da cui è contraddistinto, consente altresì allo studente di proseguire nel corso di laurea magistrale in Archeologia con gli strumenti fondamentali per scegliere in modo consapevole il curriculum specifico per approfondire le conoscenze del corso di laurea triennale.

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali> (Pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/11/2018

Per quanto riguarda la consultazione periodica delle parti sociali ci si è, in particolare, rivolti a operatori del settore dei beni culturali storico-artistici, anche in rapporto alla possibilità di attivare nuovi curricula del corso. Sono stati contattati sia Funzionari delle Soprintendenze dei beni storico-artistici, sia curatori e direttori di raccolte museali, in quanto tali ambiti lavorativi possono costituire potenziali luoghi in cui i laureati possono trovare occupazione. Tali consultazioni hanno rivelato che, in effetti, in tutta la Sardegna e, in particolare nelle province centro-settentrionali dell'isola, mancano figure che abbiano le competenze necessarie per lavorare nel settore dei beni storico-artistici, in qualità, ad esempio, di schedatori e operatori museali specializzati in tali beni. Altre consultazioni hanno riguardato docenti delle scuole medie superiori in cui sono impartite le discipline storico-artistiche: anche queste consultazioni hanno rivelato la necessità di offrire per i diplomati la possibilità di iscriversi in un corso di laurea in cui vengano particolarmente approfondite queste discipline. A seguito delle consultazioni, regolarmente verbalizzate e gestite dal Presidente del Corso di Laurea, si è deciso di attivare il curriculum storico-artistico. Per quanto riguarda gli altri curricula, è costante il rapporto con enti e istituzioni per verificare l'efficacia dei rapporti: tale consultazione avviene prevalentemente nel corso delle attività di tirocinio formativo presso gli stessi enti (soprintendenze, musei, biblioteche, enti locali, associazioni culturali), ma anche a seguito di incontri formalizzati e regolarmente verbalizzati che si sono tenuti nelle date indicati nei verbali disponibili attraverso i relativi link (vedi sotto). Al fine di costituire un solido punto di riferimento per i contatti con il mondo del lavoro e ottenere continui feedback in relazione alla progettazione di una nuova articolazione dell'offerta formativa, il Corso può ora contare su un organo quale il

Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo lavorativo (Soprintendenze, Regione Sardegna, Associazione degli Editori, Musei Diocesani, ANCI) che potrà supportare e indirizzare il Consiglio di Corso di Studi nelle fasi di definizione delle nuove offerte formative secondo le reali esigenze offerte dal mondo del lavoro. La composizione del Comitato di Indirizzo, i verbali delle riunioni effettuate e la documentazione prodotta (questionari per la valutazione degli eventuali interventi migliorativi e sull'adeguatezza dell'offerta didattica) sono visionabili attraverso il link relativo. In parallelo ai lavori del Comitato di Indirizzo, il Corso effettua regolarmente delle consultazioni con altri rappresentanti del mondo del lavoro, con le parti sociali e con tutti gli stakeholder individuati. Le consultazioni avvengono di norma attraverso un incontro programmato e coordinato del Presidente del Corso di Studi cui possono partecipare anche i Docenti; successivamente, il contenuto delle consultazioni viene regolarmente verbalizzato e tutta la documentazione risulta visionabile attraverso il link relativo. Le ultime consultazioni sono state realizzate con il Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi (incontro del 22 settembre 2017), con la Direzione del Museo Archeologico Ferruccio Barreca di Sant'Antioco (incontro del 12 ottobre 2017), con la Direzione del Museo Comunale di Villasimius (incontro del 3 novembre 2017) e con il responsabile dell'Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle de Tunis (incontro del 5 dicembre 2017).

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-1-lm-2-scienze-dei-beni-culturali-archeologia> (Documenti e verbali)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore museale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno svolgere funzioni di assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia, collaborando nell'articolazione degli allestimenti museali, nella realizzazione di mostre, nella redazione di testi e pannelli scientifico-divulgativi e didascalie, nelle campagne di promozione e divulgazione nei social media e nell'assistenza alle attività didattiche e ad altro genere di iniziative destinate al pubblico. Le funzioni di supporto nell'ambito della gestione di Musei, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri Istituti della cultura, potranno altresì concretizzarsi nei lavori di schedatura informatizzata e riordino documentario e nel supporto di tutte le attività progettuali che necessitano di conoscenze adeguate nello specifico contesto di intervento.

competenze associate alla funzione:

I laureati applicheranno le conoscenze e le competenze acquisite per fornire un valido supporto a tutte le attività scientifico-divulgative-gestionali dei Musei e dei luoghi della cultura, avendo la possibilità di esprimere il proprio potenziale professionale attraverso il bagaglio di esperienze maturate durante il percorso formativo che, attraverso le numerose attività di didattica integrativa e di tirocinio formativo, consente di: sperimentare forme di collaborazione continuativa in gruppi di lavoro differenziati, applicare le conoscenze per la stesura di testi sintetici, effettuare ricerche bibliografiche, elaborare schede di catalogo, digitalizzare diverse tipologie di documentazione, utilizzare i principali dispositivi digitali e le principali piattaforme internet.

sbocchi occupazionali:

Potranno essere ricoperti vari ruoli di carattere tecnico-scientifico nell'ambito di diversi Enti pubblici e privati quali: Musei archeologici, artistici, etnografici, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri luoghi e Istituti della cultura. I laureati potranno quindi lavorare nei seguenti ambiti: progetti di schedatura, catalogazione e pubblicazione di beni culturali materiali e immateriali patrocinati e finanziati dagli Enti pubblici e privati; mostre temporanee; interventi di adeguamento del materiale informativo e di riallestimento delle collezioni museali pubbliche e private; servizi di accoglienza al pubblico e iniziative didattiche; redazione di contenuti scientifico-divulgativi.

Insegnante nella formazione professionale:

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno collaborare nei percorsi di formazione professionale che si avvalgono di qualificate figure per la Docenza e l'assistenza alla Docenza nell'ambito dei Corsi rivolti al settore dei Beni Culturali.

competenze associate alla funzione:

I laureati potranno applicare le competenze acquisite nel reperimento, studio, riordino, sistematizzazione e presentazione di contenuti scientifici, che saranno declinati in forma atta a garantire il trasferimento di nozioni e concetti specifici di discipline a carattere storico, archeologico, geografico, etno-antropologico e storico-artistico.

sbocchi occupazionali:

Nello specifico settore di riferimento, i laureati lavoreranno come Insegnanti nella formazione professionale, ma anche in relazione ai ruoli di Assistenza alla didattica che possono prevedere iniziative di ideazione, progettazione, allestimento e gestione di laboratori e workshop tematici e il coordinamento di iniziative di didattica integrative.

Accompagnatore turistico:

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze dei Beni Culturali svolgeranno le funzioni di guide e accompagnatori turistici nell'ambito di contesti lavorativi ramificati nel settore del turismo culturale, potenziando l'organico di diverse realtà $\frac{1}{2}$ pubbliche e private, quali Cooperative e altri Soggetti gestori di Musei, Aree e parchi archeologici, sentieri naturalistici, letterari, storico-artistici etc. Le funzioni potranno anche essere svolte attraverso attività $\frac{1}{2}$ di lavoro libero-professionale.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di guida e accompagnatore turistico consentiranno ai laureati di esprimere le conoscenze acquisite e di poter declinare utilmente il registro comunicativo per le differenti tipologie di utenti e fruitori dei Beni Culturali. L'ampio spettro di conoscenze acquisite si rivelerà $\frac{1}{2}$ un fattore determinante nella capacità $\frac{1}{2}$ di spaziare nei diversi ambiti dei Beni Culturali e le competenze maturate nelle dinamiche del lavoro di gruppo consentiranno di operare in forma professionale con gli Enti locali e i diversi Soggetti pubblici e privati deputati alla gestione, promozione e valorizzazione dei luoghi della cultura.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno lavorare nello specifico settore come professionisti per i seguenti ruoli: guide turistiche presso Enti e soggetti gestori pubblici e privati di Parchi e aree di valore culturale; accompagnatori turistici presso le agenzie di viaggi e i tour operators; fondatori, gestori e membri di Cooperative e Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione del comparto turistico-culturale; ideatori di nuovi percorsi e iniziative di valorizzazione dei Beni Culturali.

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati svolgeranno attività $\frac{1}{2}$ lavorative con funzioni di responsabilità $\frac{1}{2}$ nei servizi generali e di segreteria presso le amministrazioni pubbliche e private. Le attività $\frac{1}{2}$ riguardano prevalentemente, ma non esclusivamente, la redazione di rapporti informativi, la preparazione di dossier specifici, la redazione di verbali, l'archiviazione delle informazioni sensibili, l'organizzazione di meeting e riunioni, il supporto alla redazione e presentazione di contenuti, la gestione dei rapporti con le utenze.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di segretari e tecnici degli affari generali consentono ai laureati in Scienze dei Beni Culturali di applicare le competenze argomentative e le abilità $\frac{1}{2}$ linguistico-discorsive maturate durante il percorso formativo. Potranno inoltre essere applicate le capacità $\frac{1}{2}$ di integrazione e interazione con gruppi di lavoro esterni e con i colleghi.

sbocchi occupazionali:

Nell'ambito prevalente, ma non esclusivo, della pubblica amministrazione, i laureati svolgeranno i ruoli di Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali, con specifico riferimento alle attività $\frac{1}{2}$ lavorative di organizzazione interna degli uffici e di supporto alle attività $\frac{1}{2}$ gestionali, con mansioni di segreteria, gestione del personale e interfaccia con il pubblico. Anche le imprese e le strutture amministrative private potranno giovare delle capacità $\frac{1}{2}$ di interrelazione con i colleghi e delle abilità $\frac{1}{2}$ di gestione, archiviazione, comunicazione in possesso dei laureati in Scienze dei Beni Culturali.

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze e le competenze fondamentali richieste per un ottimale ingresso al Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, acquisibili nel percorso curriculare delle scuole medie superiori o tramite approfondimenti personali, sono in particolare:

- a) la padronanza della lingua italiana;
- b) la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea;
- c) una buona preparazione culturale di base di tipo umanistico.

Le conoscenze e le competenze per l'accesso verranno verificate tramite un test di orientamento obbligatorio. Nel caso in cui tali conoscenze/competenze risultino insufficienti si prevedono/consigliano specifici percorsi di allineamento secondo le modalità $\frac{1}{2}$ indicate dal Regolamento del Corso di Laurea.



QUADRO A3.b

Modalità $\frac{1}{2}$ di ammissione

07/11/2018

L'accesso $\frac{1}{2}$ libero; gli studenti dovranno comunque superare un test di verifica delle conoscenze iniziali e di orientamento.

Il test, che vale anche come attività $\frac{1}{2}$ di orientamento, può $\frac{1}{2}$ inoltre fornire indicazioni per favorire una scelta consapevole del curriculum in rapporto agli interessi personali e alla formazione di base.

Per l'ammissione sono previste le seguenti modalità $\frac{1}{2}$: test di cultura generale (comprensiva anche di elementi d'informatica) a risposta multipla e aperta; comprensione del testo e quesiti finalizzati ad accertare le capacità $\frac{1}{2}$ di comprensione del testo di sintesi.

Nel caso di carenze formative in ingresso appurate alle prove di valutazione suddette il Corso di laurea interviene con percorsi di riallineamento: questi consistono nella lettura di testi con successiva redazione di schede di sintesi che consentano di accertare l'avvenuta integrazione/acquisizione delle conoscenze richieste.

10/04/2018

Il percorso formativo del Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali è articolato in più curricula, al fine di offrire un'ampia gamma di scelte che rispondano ad una domanda differenziata.

Per tutti i percorsi è prevista una solida base storica e filologico-letteraria, per la quale sono impartite, nei primi anni del corso, tutte le principali discipline utili ad avere un inquadramento storico (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e quelle finalizzate ad avere un quadro storico-letterario e a permettere una conoscenza delle fonti principali delle diverse epoche (Cultura greca, Letteratura latina, Letteratura cristiana antica e agiografia, Letteratura latina medievale e umanistica, Storia della cultura e tradizione classica, Letteratura italiana): ovviamente la scelta delle specifiche discipline, in questa ampia offerta, è determinata dallo specifico percorso per cui si opta e/o dagli interessi personali. Fondamentale per tutti è la conoscenza delle norme che regolano la Legislazione dei Beni Culturali, nonché quella delle discipline geografiche, soprattutto per quanto riguarda aspetti applicativi delle stesse (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici) o specifici approfondimenti (Geografia del paesaggio). Tra le discipline affini e integrative, sempre con possibilità di opzione, sono previsti approfondimenti che riguardano l'ambito tecnico-scientifico (Scienze applicate ai Beni culturali) e storico (Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna).

Per tutti i percorsi è inoltre richiesta la conoscenza scritta e orale, ottenuta con un corso annuale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages), oltre l'Italiano.

Fondamentale è inoltre l'attività di Tirocinio che, seguita dai docenti del Corso di Studi (scavi, ricognizioni, laboratorio GIS ecc.) o svolte presso istituzioni esterne convenzionate (quali musei, Soprintendenze, Centro di restauro etc.), permette agli studenti d'integrare e approfondire, attraverso percorsi specifici, le conoscenze maturate a livello teorico.

In particolare, l'attività di tirocinio presso enti esterni, accertate da parte dell'apposita commissione, sono mirate all'apprendimento di competenze professionali in ambiti disciplinari strettamente collegati al percorso del CdS.

Nel primo curriculum, Archeologico, sono attive, oltre alle metodologie della ricerca archeologica, discipline differenziate per ambiti cronologici e culturali, a partire da quelle relative alle epoche più antiche, come la Preistoria e la Protostoria; seguono l'Archeologia Fenicio-Punica, l'Etruscologia e le Antichità Italiane, l'Archeologia e la Storia dell'arte greca e romana, l'Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, fino all'Archeologia medievale.

Il secondo curriculum approfondisce tematiche connesse alla fruizione e alla valorizzazione dei Beni culturali, come il Marketing territoriale e le Politiche dell'ambiente, unitamente al Management dei beni Culturali; questo percorso inoltre vede l'attivazione di discipline dell'ambito demo-etno-antropologico (Metodologia della ricerca antropologica, Antropologia culturale ed Etnologia), cui si aggiungono, strettamente collegate a queste, la Sociologia urbana e l'Ecologia.

Un ulteriore curriculum prevede una formazione Storico-Artistica, per la quale sono previste tutte le discipline di tale ambito: Storia dell'Arte medievale, Moderna e Contemporanea, cui si aggiungono l'Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, e Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, a completamento del percorso. Si aggiunge a queste materie, con un'impostazione trasversale, la Museologia.

Al termine del loro percorso formativo i laureati in Scienze dei Beni culturali dovranno dimostrare di avere buone conoscenze e adeguate capacità di comprensione in diversi ambiti, anche in considerazione delle diverse tipologie dei beni. Tali conoscenze e capacità di comprensione interessano campi di studi di livello post-secondario, incluse tematiche innovative e aggiornate negli specifici campi di studi.

I laureati dovranno innanzitutto avere conoscenze specifiche nelle discipline storiche,

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>archeologiche, demoetnoantropologiche, storico-artistiche, geografiche, con approfondimenti che possono variare secondo il percorso individuale scelto, cui si unisce la conoscenza delle fonti antiche, medievali e moderne attraverso lo studio di discipline di ambito filologico e letterario. L'acquisizione di solidi basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze in ambito culturale, sarà accompagnata dallo sviluppo delle metodologie della ricerca, anche in questo caso con specificità determinate dall'approccio ad ambiti differenziati, pur in una prospettiva multidisciplinare.</p> <p>È necessaria un'estensione delle conoscenze per quanto concerne le disposizioni legislative italiane ed europee in materia di Beni culturali, considerate la peculiarità del tema e le problematiche ad esso connesse, e alcune specifiche materie di ambito economico, finalizzate all'inserimento dei beni nel contesto produttivo e nello sviluppo territoriale.</p> <p>Le conoscenze e soprattutto le capacità di comprensione sono incrementate nell'affrontare discipline di ambito scientifico e tecnico, in una prospettiva di trasversalità con le discipline di base e caratterizzanti. È inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano.</p> <p>Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche finali, in occasione degli esami di profitto: in alcuni casi sono previste verifiche intermedie.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le capacità di applicare le conoscenze sono espresse nell'ampio spazio dato alle discipline metodologiche, scientifiche e tecniche, cui si accompagnano le attività di ricerca sul campo, di laboratorio, di tirocinio, condotte sia come didattica integrativa che come esperienze all'esterno, in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo della ricerca, della tutela, della fruizione, della valorizzazione dei Beni culturali. Nello specifico il tirocinio formativo (sia nella didattica integrativa che nelle attività esterne) vede gli studenti impegnati in scavi archeologici, ricerche sul territorio, attività di laboratorio, nei musei, nelle biblioteche e archivi, indagini ambientali, altre attività. In questo modo il supporto teorico delle conoscenze passa, attraverso la comprensione delle stesse e la loro valutazione critica, allo sviluppo di competenze specifiche, presupposto fondamentale per la prosecuzione degli studi del laureato e/o il suo inserimento nel mondo del lavoro, nei cui ambiti sarà in grado di applicare un approccio professionale e di risolvere specifici problemi relativi ai Beni Culturali e sostenere argomentazioni complesse.</p> <p>Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, in occasione degli esami di profitto; tali competenze potranno essere anche verificate, a livello pratico per alcuni specifici ambiti disciplinari caratterizzanti, anche nelle attività sul campo e nei tirocini.</p>

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei processi storici nelle differenti epoche, in relazione alle origini e allo sviluppo degli eventi e ai quadri cronologici di riferimento. A queste si aggiunge, considerati i tratti peculiari, la conoscenza della storia politico-istituzionale della Sardegna dall'età medievale a quella contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i fenomeni storici in stretta relazione con i quadri culturali, sociali ed economici di riferimento, nella lunga durata, e di esaminare la fisionomia e i cambiamenti del quadro politico, istituzionale ed economico della Sardegna medievale, moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO ARCHEOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle testimonianze archeologiche pertinenti a un ampio, articolato e ininterrotto excursus temporale, compreso tra la Preistoria e l'età postmedievale, e degli strumenti metodologici fondamentali per la ricerca archeologica, intesa in un'ottica multidisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare gli aspetti e le problematiche principali inerenti ai diversi periodi e contesti culturali attraverso l'esame e lo studio dei documenti materiali, contestualizzati con l'utilizzo di differenti tipi di fonti, comprese quelle scritte. Capacità di integrare e applicare, secondo un approccio interdisciplinare, le conoscenze teoriche nelle diverse attività di ricerca sul campo (scavo, ricognizione) e di analisi dei reperti (classificazione e schedatura).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

PREISTORIA (modulo di PALETOLOGIA) [url](#)

PREISTORIA (modulo di PALETOLOGIA) [url](#)

PROTOSTORIA (modulo di PALETOLOGIA) [url](#)

PROTOSTORIA (modulo di PALETOLOGIA) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO E SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli approcci e dei temi fondamentali della ricerca antropologica, con particolare riguardo alle problematiche legate all'identità e alla multiculturalità in contesti storici e contemporanei; conoscenza degli attuali quadri teorici ed epistemologici delle discipline di riferimento all'ambito demo-etno-antropologico.

Conoscenza e comprensione degli strumenti metodologici fondamentali per lo studio dei processi sociali, politici e

ambientali dei contesti urbani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e interpretare i comportamenti dell'uomo in rapporto alla dimensione individuale e sociale.

Capacità di analisi dei quadri teorici ed epistemologici legati alla contemporaneità, anche in relazione ai temi dell'identità e della multiculturalità.

Capacità di affrontare lo studio del fenomeno urbano nelle relative trasformazioni e prospettive di sviluppo in rapporto alle dinamiche sociali, politiche e ambientali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE FILOLOGIE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua latina e della relativa evoluzione alle lingue neolatine; conoscenza e comprensione di testi pertinenti alla letteratura latina antica, medievale e umanistica e degli ambiti letterari e culturali di riferimento. Conoscenza e comprensione di temi peculiari della cultura letteraria antica e dei relativi collegamenti con aspetti della realtà attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di affrontare la lettura e l'analisi di testi delle letterature antiche, comprese le opere di carattere agiografico, e di ambito medievale e umanistico all'interno dei relativi contesti letterari e culturali. Capacità di riportare aspetti propri della cultura antica a fenomeni e situazioni attuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della letteratura italiana, nel suo sviluppo diacronico, e degli strumenti linguistici, retorici e stilistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi critica e commento di testi della letteratura italiana in relazione ai contesti storico-culturali di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza soddisfacente, scritta e orale, di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Soddisfacente capacità $\geq \frac{1}{2}$ nella comprensione dei testi e nella comunicazione orale di contenuti in una lingua straniera dell'Unione Europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA FRANCESE - ese (modulo di LINGUA FRANCESE) [url](#)

LINGUA FRANCESE - lez (modulo di LINGUA FRANCESE) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE - ese (modulo di LINGUA INGLESE) [url](#)

LINGUA INGLESE - lez (modulo di LINGUA INGLESE) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - ese (modulo di LINGUA SPAGNOLA) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - lez (modulo di LINGUA SPAGNOLA) [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA - ese (modulo di LINGUA TEDESCA) [url](#)

LINGUA TEDESCA - lez (modulo di LINGUA TEDESCA) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GEOGRAFICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle caratteristiche geografiche di un territorio e delle modalità $\geq \frac{1}{2}$ di analisi e interpretazione delle relative informazioni e delle rappresentazioni grafiche sui documenti cartografici; conoscenza e comprensione dell'evoluzione fisica del paesaggio, con particolare attenzione al rapporto tra geomorfologia e i beni culturali.

Conoscenza degli strumenti per individuare i fattori attrattivi di un territorio in rapporto ai beni culturali e per elaborare efficaci strategie di marketing.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze nell'elaborazione e interpretazione delle informazioni geografiche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi geografici, anche in relazione a interventi sul territorio e sull'ambiente. Capacità $\geq \frac{1}{2}$ di analizzare e interpretare l'evoluzione dei processi che determinano le forme fisiche del paesaggio.

Capacità $\geq \frac{1}{2}$ di esaminare un territorio in rapporto ai luoghi della cultura allo scopo di promuoverne lo sviluppo e individuare efficaci strumenti di gestione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (modulo di FONDAMENTI DI

CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI*) [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

MARKETING TERRITORIALE (*modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE*) [url](#)

MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)
TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GIURIDICO ED ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle disposizioni legislative italiane ed europee in merito ai Beni culturali, materiali e immateriali, e le relative ricadute sui contesti territoriali di riferimento, in stretto rapporto, altresì, con politiche e sistemi di gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in relazione le disposizioni legislative italiane ed europee sui Beni culturali con gli ambiti di applicazione legati alle attività di ricerca, promozione, gestione e valorizzazione dei Beni suddetti, con particolare attenzione al contesto territoriale di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei metodi scientifici utili a caratterizzare manufatti d'interesse archeologico, architettonico e storico-artistico in relazione a diversi aspetti (componenti, relativa provenienza, cronologia) e a effettuarne la diagnostica per verificarne lo stato e le cause di degrado.

Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali riguardo a struttura, funzione e processi dell'ecosistema, anche in rapporto ai beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di impostare un'analisi diagnostica sui beni culturali attraverso le tecniche d'indagine più adeguate alla determinazione di dati utili (provenienza dei materiali costitutivi, tecnologia, datazione) a una ricostruzione storica coerente dei beni suddetti - in rapporto alle caratteristiche tecnologiche e materiali e al contesto di rinvenimento - e alle esigenze legate a interventi di conservazione e restauro.

Capacità di analizzare la struttura e la funzionalità dei beni ambientali in stretta connessione con il patrimonio culturale, anche nell'ottica di relativi sistemi gestionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO-ARTISTICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle correnti ed espressioni artistiche dall'antichità all'età contemporanea in rapporto ai relativi quadri storici, sociali e culturali. Conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni di una struttura museale in relazione al periodo storico e all'ambito culturale e territoriale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti critici utili all'analisi dei fenomeni artistici, inquadrandoli nel contesto storico, sociale e culturale d'appartenenza. L'ambito di applicazione delle competenze si articola ulteriormente attraverso la capacità di valutare la struttura e la gestione di una realtà museale che presenti in modo efficace opere d'arte e manufatti di valenza culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)


STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati dovranno aver acquisito la capacità di ragionare criticamente sui nodi tematici e metodologici propri dei Beni Culturali, rifunzionalizzando temi e problemi relativi al mondo antico. Dopo il percorso di formazione, costituito da conoscenze teoriche, esercitazioni e lavoro di gruppo, attività di tirocinio, i laureati dovranno essere in grado di porsi in maniera analitica, consapevole e creativa davanti alle richieste di nuova fruizione e ricontestualizzazione dei beni archeologici, demotnoantropologici e ambientali. Sapranno inoltre valutare le esigenze di attività di ricerca e valorizzazione sia in ambito locale, sia nazionale, collaborando e supportando diversi progetti promossi da Enti pubblici e privati. I laureati svilupperanno, in tal modo, la capacità di raccogliere e interpretare i dati per lo sviluppo di giudizi autonomi. L'autonomia di giudizio, competenza che viene acquisita gradatamente, viene verificata in maniera costante nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti ad intervenire sulle tematiche affrontate e a collegare gli eventi; fondamentali sono inoltre i servizi di ricevimento e di tutoraggio, le attività sul campo e di tirocinio e soprattutto gli esami finali.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno essere in grado di comunicare, in forma scritta e orale, le conoscenze, le teorie e le pratiche sui Beni culturali ad un'ampia varietà di interlocutori, appartenenti al medesimo ambito di saperi, ad ambiti interculturali affini o ad ambiti differenti, adattando di volta in volta il registro della comunicazione alle esigenze diversificate dell'uditorio. Dovranno possedere la conoscenza di almeno una lingua dell'UE per la comunicazione scientifica, divulgativa e per la consultazione bibliografica.</p> <p>Dovranno possedere una buona capacità orale di comunicazione delle informazioni (verificata innanzitutto nelle prove dei singoli esami) e una buona capacità di elaborazione scritta per redigere testi su specifici argomenti, a cominciare dall'elaborato finale.</p> <p>Le abilità comunicative sono verificate innanzitutto in sede di lezione, nel rapporto docente-studente (ricevimento e tutoraggio), nelle attività seminariali e di laboratorio. Verifiche fondamentali si hanno inoltre nel corso degli esami di profitto e soprattutto in occasione dell'esame di laurea: questa verifica finale serve per dimostrare le abilità acquisite e le capacità di esprimere in modo articolato, con un testo scritto e con una esposizione orale, i risultati del percorso formativo individuale.</p>

Capacità di apprendimento

I laureati saranno portati ad acquisire spirito critico, a soffermarsi sui problemi con riflessione, a coltivare forme di intraprendenza conoscitiva personale che potranno permettere ai futuri ricercatori di accrescere i dubbi e, quindi, di alimentare un processo virtuoso di acquisizione di ulteriori saperi. Per questo motivo, agli studenti verranno forniti gli strumenti concettuali che, durante le varie fasi dell'insegnamento (lezioni frontali, seminari, ricerche bibliografiche, ricerche archivistiche, scavi archeologici, ricerche etnografiche sul campo), verranno privilegiati rispetto a quelli di tipo nozionistico. I laureati potranno dunque intraprendere ulteriori studi specialistici in autonomia, avendo acquisito un preciso metodo di apprendimento. Le capacità di apprendimento sono verificate in diverse occasioni: nel corso delle lezioni, nei momenti di incontro tra studenti e docenti (ricevimento, attività di tutorato), nelle attività pratiche e di tirocinio, nelle prove in itinere se previste, nelle attività seminariali, in occasione degli esami di profitto. Un'ulteriore verifica, globale, si ha nella stesura dell'elaborato finale e nella sua discussione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

31/01/2018

L'esame di laurea consiste nella stesura di un breve elaborato scritto (su una tematica concordata con un Relatore) e nella successiva discussione dello stesso; l'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e, attraverso l'elaborato, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze sullo specifico tema prescelto e le necessarie competenze sia a livello critico che comunicativo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/11/2018

Il laureando presenta, con l'eventuale ausilio di proiezioni, il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore e dagli altri membri della Commissione. Sarà cura dello studente indicare (in accordo con il relatore) il tema dell'elaborato tramite apposita procedura informatizzata nella propria pagina studente.

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 2019/2020

Link: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali/documentazione-l1>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-C>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link	MANNIA SEBASTIANO		6	30	

2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA link	SPANU PIER GIORGIO IGNAZIO	PA	6	30	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 link	RENDELI MARCO	PA	6	30	
4.	L-OR/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA link	GUIRGUIS MICHELE	RD	6	30	
5.	M-DEA/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) link	MANNIA SEBASTIANO		6	30	
6.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 link	MILANESE MARCO	PO	6	30	
7.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 link	GARAU ELISABETTA	PA	6	30	
8.	L-ART/03	Anno di corso 1	MODULO 2 (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) link	CAMARDA ANTONELLA		6	30	
9.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA (modulo di PALETOLOGIA) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
10.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PROTOSTORIA (modulo di PALETOLOGIA) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
11.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	USAI NICOLETTA		12	60	
12.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	12	60	
13.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	SANNA GUGLIELMO ANGELO QUIRICO	PA	12	60	

Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagina web dedicata al Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione "Le Giornate dell'Orientamento", che nel 2017 si è tenuta dal 4 al 7 aprile presso i locali di Via Vienna, sede dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e di Medicina Veterinaria. In questa occasione l'Ateneo ha aperto le porte agli studenti delle classi quarte e quinte e ai docenti accompagnatori provenienti dagli istituti superiori di tutta la Sardegna, creando un momento di incontro per presentare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso ai corsi di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Il corso di laurea in Scienze dei Beni culturali, in questa occasione, ha potuto proporre la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, con lo staff della Segreteria didattica e con gli studenti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento.

Per il 2017, l'Università di Sassari ha attivato inoltre il Progetto UNISCO, progetto pilota il cui nome nasce dalla fusione di Uniss e Scuola: il progetto, basato sul modello del Progetto TANDEM dell'Università di Verona, è finalizzato a realizzare uno strumento per rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. L'idea del progetto è quella di offrire agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di partecipare a corsi di 16 ore accademiche tenuti da docenti universitari in vari ambiti disciplinari, conseguendo al termine

07/11/2018

degli stessi 2 CFU che saranno riconosciuti all'atto dell'iscrizione all'Università.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito di Ateneo: www.uniss.it/unisco

Oltre alla partecipazione alle "Giornate dell'Orientamento", il Dipartimento durante l'anno apre le porte alle scuole secondarie di secondo grado distribuite sul territorio, organizzando incontri periodici fra i propri docenti e gli studenti delle ultime classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio gestito dal Referente per la didattica offre accoglienza alle matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti, offre supporto per le procedure di immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico inoltre il Dipartimento organizza una giornata di presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. Gli studenti-tutor e i rappresentanti degli studenti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito. Per l'occasione viene realizzata una Guida ai servizi del Dipartimento e dell'Ateneo e viene distribuito il materiale informativo relativo agli insegnamenti impartiti per ciascun corso di studi.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Gli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento hanno l'opportunità di usufruire di tutta una serie di azioni di orientamento e tutoraggio. Presso il Dipartimento infatti è attiva una procedura di tutoraggio per gli studenti iscritti al I e al II anno dei corsi di studio: ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso, sulla base del monitoraggio periodico dei CFU acquisiti, e poter predisporre per tempo azioni di intervento mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

07/11/2018

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculari (sono esclusi gli stage).

07/11/2018

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculari: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculari degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocini, attualmente composta dai seguenti docenti: Valeria Panizza (Presidente), Anna Depalmas e Elisabetta Garau;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (aziende, associazioni, enti pubblici e privati, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;

- supportare l'incontro tra il mondo universitario e il territorio.

Il Servizio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilità di tirocinio offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocinio;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- ogni tipo di istanza relativa al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, etc.); tutte le istanze vengono sottoposte all'attenzione dall'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predispone un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) già definito, sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione personale).

CONVENZIONI ATTIVE:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ristipulate dal Dipartimento (Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012 - verbale n. 6, onde evitare ogni soluzione di continuità, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex Facoltà di Lettere e Filosofia, così che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo).

L'elenco degli enti convenzionati, in continuo aggiornamento, è disponibile online al seguente link:
http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_L1_LM1_LM2_LM5.pdf

DATI DI RISULTATO

Nota bene: oltre a tirocini curriculari presso enti convenzionati con il Dipartimento, gli studenti iscritti nel corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno la possibilità di svolgere attività di scavo e prospezione archeologica promosse nell'ambito dei diversi insegnamenti, oppure attività di laboratorio coordinate da docenti del corso, che possono essere convalidate ai fini del tirocinio. Il numero esiguo di tirocini curriculari svolti presso enti convenzionati è correlato al fatto che la prevalenza degli studenti opta per le attività di didattica integrativa svolte nell'ambito del Dipartimento.

Dati di risultato parziali relativi al corrente anno accademico 2014/2015 (dal 1/11/2014 al 18/03/2015)

- Numero tirocini attivati : 4

Dati di risultato relativi all'anno accademico 2013/2014

- Numero tirocini attivati : 17

Dati di risultato relativi all'anno accademico 2012/2013

- Numero tirocini attivati: 19

Nel file in allegato è riportato l'elenco degli enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare, e il numero degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso ciascun ente. I dati riguardano il corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali sino al 18 marzo 2015) e l'anno accademico 2013/2014.

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e totali A.A. 2013/2014)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

[informazioni] In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.[informazioni]

I programmi di mobilità internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto dal prof. Luciano Gutierrez e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, Marco Polo) e iniziative in qualche modo accostabili (Summer schools). Tale assistenza è garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet moderno ed efficiente, che offre un'informazione puntuale: <https://www.uniss.it/internazionale>.

In termini generali, è necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo, gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha uguali in Italia né in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si attesta tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i più meritevoli una premialità.

Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof.ssa Maria Grazia Melis, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dallo sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilità internazionale studentesca. Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Salzburg		29/01/2014	solo italiano
2	Belgio	Universit� de Li�ge		29/01/2014	solo italiano
3	Cipro	University of Cyprus - Panepistimio Kyprou	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
4	Croazia	University of Zadar		10/01/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE MICHEL DE MONTAIGNE - BORDEAUX III		31/12/2013	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE D'AIX-MARSEILLE		06/01/2014	solo italiano
7	Francia	Universit� de Toulouse II - Le Mirail		05/12/2013	solo italiano
8	Francia	Universit� Paul Sabatier (Toulouse 3)		01/01/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� Pierre Mend�s		22/12/2013	solo italiano
10	Francia	Universit� de Bourgogne		14/11/2013	solo italiano
11	Germania	RUPRECHT-KARLS-UNIVERSIT�T HEIDELBERG	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	05/05/2014	solo italiano
12	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		31/10/2013	solo italiano
13	Germania	Bergischen Universit�t Wuppertal		21/06/2016	solo italiano
14	Germania	Eberhard Karls Universit�t		17/01/2014	solo italiano
15	Germania	Ruhr Universit�t		31/10/2013	solo italiano
16	Germania	University of Hildesheim		28/10/2013	solo italiano
17	Germania	Universit�t Leipzig		12/12/2013	solo italiano
18	Germania	Universit�t Paderborn		16/01/2014	solo italiano
19	Grecia	Demokritos University of Thrace		01/01/2014	solo italiano
20	Malta	University of Malta		05/12/2013	solo italiano
21	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		14/12/2016	solo italiano

22	Portogallo	Instituto Polit�cnico		10/12/2013	solo italiano
23	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
24	Regno Unito	Institute of Education University of London		21/01/2014	solo italiano
25	Regno Unito	Liverpool John Moore University	28636-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	29/07/2016	solo italiano
26	Repubblica Ceca	Univerzita Palack�ho v Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
27	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		30/10/2013	solo italiano
28	Romania	Universidad din Oradea		30/10/2013	solo italiano
29	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		09/02/2015	solo italiano
30	Slovenia	University of Primorska di Koper		18/02/2015	solo italiano
31	Spagna	Universidad Carlos III		07/01/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad Complutense	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Alcal�		19/12/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		17/12/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad de C�diz		01/01/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad de C�rdoba		29/11/2013	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Granada		01/01/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/09/2013	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano

solo

44	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	italiano
45	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/11/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
47	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		17/12/2013	solo italiano
48	Spagna	Universitat Rovira i Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
49	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
50	Spagna	Universitat de Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
51	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano
52	Turchia	Artvin Coruh Univeritesi	253664-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
53	Turchia	Mehmet Akif Ersoy University �Burdur	238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/09/2014	solo italiano
54	Turchia	Mimar Sinan Guzel Santalr Universitesi -Istanbul	221859-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	20/01/2014	solo italiano
55	Ungheria	E�tv�s Lor�nd Tudom�nyegyetem		14/05/2015	solo italiano
56	Ungheria	K�z�p-eur�pai Egyetem		11/01/2014	solo italiano
57	Ungheria	P�zm�ny P�ter Katolikus Egyetem		01/01/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/11/2018

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali ha il fondamentale obiettivo di fornire ai suoi iscritti una solida formazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, e pi  specificamente storico-archivistici, archeologici, storico-artistici, demo-antropologici, paesaggistici, nonch  filologico-letterari e scientifico-metodologici, che verranno perfezionati nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Archeologia.

Per i programmi di avviamento al lavoro si fa riferimento alle attivit  del Centro orientamento d'Ateneo, cui si rimanda: (<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=932&xml=/xml/testi/testi27667.xml>)

L'Ateneo di Sassari, all'interno dell'Ufficio Orientamento e diritto allo studio, offre un servizio di Job Placement, che ha lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Il servizio di rivolge:

- ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale o di nuove opportunit  lavorative;
- alle aziende, enti pubblici e privati che ricerchino specifiche professionalit  da inserire all'interno del proprio organico.

Il Servizio placement offre: supporto nella compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale individuali o gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e

la scelta dei profili professionali più idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Il Servizio permette alle aziende di visualizzare, all'interno della banca dati, i curriculum vitae degli studenti e dei laureati degli ultimi dodici mesi che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati, oppure di pubblicare annunci di lavoro.

Gli studenti e i laureati possono visualizzare le opportunità di lavoro pubblicate nella bacheca dell'Università di Sassari o in quella Almalaurea, possono accedere ai servizi del Consorzio interuniversitario Almalaurea per aggiornare il curriculum vitae, per compilare il questionario laureandi e per inviare la candidatura ad annunci di lavoro.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

30/09/2019

Metodi

Le opinioni della componente studentesca vengono rilevate attraverso il questionario on-line (adeguato al modello dell'ANVUR) sui singoli insegnamenti compilato dagli studenti nell'arco temporale compreso tra i 2/3 e il termine di ogni corso. Le risposte, rese note annualmente ai singoli docenti, sono esaminate e discusse in particolare all'interno del Gruppo di riesame e della CPDS e nell'ambito dei Consigli del CdS, allo scopo di evidenziare le criticità e stabilire opportune azioni di miglioramento del CdS stesso.

L'analisi svolta in relazione all'a.a. 2018-19 ha consentito di rilevare 375 risposte da parte degli studenti frequentanti e 172 da quelli non frequentanti.

Risultati

Le ultime rilevazioni dell'opinione degli studenti indicano una valutazione complessivamente assai apprezzabile e un miglioramento rispetto all'anno precedente. Il riscontro maggiormente positivo si registra per i seguenti quesiti: disponibilità e reperibilità dei docenti (D10: 9,10; precedente rilevazione 8,78), rispetto degli orari delle diverse attività (D5: 9,03; precedente rilevazione 8,61), coerenza degli insegnamenti impartiti rispetto a quanto indicato nel sito web dedicato (D9: 8,87; precedente rilevazione 8,56), interesse verso gli argomenti trattati (D11: 8,70; precedente rilevazione 8,22), capacità di stimolare l'interesse da parte dei docenti (D6: 8,66; precedente rilevazione 8,22) e chiarezza espositiva dei docenti stessi (D7: 8,65; precedente rilevazione 8,23).

Si osservano valutazioni lievemente inferiori, tuttavia appena più alte della rilevazione del 2017-2018, rispetto all'utilità della didattica integrativa (D8: 8,20; precedente rilevazione 7,91), all'adeguatezza delle conoscenze pregresse al programma d'esame (D1: 7,79; precedente rilevazione 7,40), all'organizzazione complessiva degli insegnamenti durante il semestre (D14: 7,45; precedente rilevazione 7,32), al carico di studio durante il semestre (D13: 7,43; precedente rilevazione 7,12) e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività di didattica integrativa (D16: 7,31; precedente rilevazione 7,23).

Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, che indicano un trend generale in lieve miglioramento, la valutazione più alta riguarda la reperibilità e la disponibilità dei docenti (D10: 8,46; precedente rilevazione 8,31), il punteggio più basso è pertinente al rapporto tra carico di studio dell'insegnamento e i relativi CFU (D2: 7,77; precedente rilevazione 7,59). L'unico dato appena al di sotto rispetto alla penultima stima si riferisce all'adeguatezza del carico didattico per lo studio della materia (D3: 7,92; precedente rilevazione 8,04).

Le opinioni ricavate dai questionari consentono quindi di rilevare un andamento decisamente positivo, in particolare rispetto a disponibilità e reperibilità dei docenti, rispetto degli orari delle diverse attività didattiche svolte, coerenza tra insegnamenti e relative schede informative pubblicate sul sito web e interesse agli argomenti trattati.

Benché con punteggi inferiori rispetto a quelli appena citati, va tuttavia segnalato il maggior gradimento, in confronto agli esiti della precedente stima, sull'utilità della didattica integrativa, sul carico didattico durante il semestre e sull'organizzazione degli insegnamenti.

L'analisi dei dati permette quindi di delineare un quadro complessivo piuttosto positivo.

Tuttavia si dovrà continuare a intervenire con le azioni di miglioramento (sulla scorta delle indicazioni degli studenti riportate attraverso i relativi rappresentanti), ad esempio, sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti e sul carico di studio nell'arco del semestre, nonché sul potenziamento dell'attività didattica integrativa.

Occorre precisare che il problema evidenziato dalle opinioni qui esaminate riguardo all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività di didattica integrativa (rilevanti per le peculiarità del corso in esame) è comune anche ad altri corsi del Dipartimento.

Nell'ambito delle opinioni degli studenti non frequentanti, i cui valori si mantengono in linea con quelli della penultima rilevazione, spicca il costante apprezzamento in particolare per la reperibilità e disponibilità dei docenti (dati, questi, rilevanti, considerato il profilo di tali studenti) e l'interesse mostrato verso i contenuti degli insegnamenti.

Occorre infine evidenziare che i dati dell'ultima rilevazione, in confronto agli anni precedenti, sono pressoché in linea con la media del Dipartimento e al di sopra rispetto a quella di Ateneo.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati L-1

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

30/09/2019

Metodi

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati sulla base dell'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio 'Almalaurea'. Gli ultimi dati rilevati riguardano il Profilo dei laureati 2018 (disponibili sul sito web Almalaurea: si veda il link) e sono aggiornati dal Consorzio Interuniversitario 'AlmaLaurea' all'aprile 2018.

Il CdS esamina i risultati di tale rilevazione attraverso il lavoro del Gruppo del Riesame, della CPDS e nell'ambito delle sedute dei Consigli di CdS, discutendone anche con i rappresentanti degli studenti allo scopo d'individuare problematiche e punti di forza del percorso formativo e dell'esperienza degli studenti e intervenire con azioni correttive e di miglioramento.

Risultati

I dati riportano un tasso di risposta del 97,4% (38 questionari su 37 laureati). L'età media alla laurea è di 26 anni, ma il 31,6% si laurea tra i 25-27 anni e oltre (il 15,8% tra i 25 e i 26 anni e il 15,8% a 27 anni e oltre).

Quanto alla provenienza scolastica, il 84,2% ha frequentato il liceo (di cui il liceo classico, scientifico e linguistico rispettivamente il 39,5%, il 18,4% e il 13,2%), mentre il restante 15,8% ha seguito il percorso scolastico presso Istituti Tecnici. Sulla base delle valutazioni sull'esperienza universitaria si delinea il seguente quadro: un totale di 97,3

complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea (decisamente sì: 54%; più o meno sì: 43,2%), superiore rispetto alla precedente rilevazione (92,1%); il 97,3% si ritiene soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente sì: 40,5% più o meno sì: 56,8%) e il 91,9% è soddisfatto del rapporto avuto con gli altri Studenti (decisamente sì: 73% più o meno sì: 18,9%); le aule in cui si tengono lezioni e attività di didattica integrativa sono ritenute sempre adeguate dal 21,6% del campione, spesso adeguate dal 62,2% e raramente adeguate dal 16,2%; in merito alle postazioni informatiche, considerate adeguate dal 42,9% e non utilizzate dal 18,9%, il 57,1% degli intervistati ne rileva il numero inadeguato; i servizi bibliotecari sono valutati

positivamente dal 94,5% degli intervistati (decisamente positiva: 48,6%; abbastanza positiva: 45,9%); il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto adeguato alla durata del corso dall'86,4% del campione (decisamente adeguato: 40,5%; più si che no: 45,9%); il 70,3% degli intervistati (lievemente in flessione rispetto al 78,9% della precedente rilevazione) si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo, e nel complesso il 91,9% degli intervistati (in lieve aumento rispetto all'86,8% della penultima valutazione) intende proseguire gli studi (l'86,5% nella Laurea Magistrale, il 5,4% in un Master universitario).

Il numero degli intervistati, corrispondente quasi alla totalità dei laureati, permette di avere un riscontro fortemente rappresentativo delle valutazioni dei laureati stessi e dell'esperienza universitaria nei differenti aspetti. Le indicazioni positive riguardano il Corso di laurea, il rapporto con docenti e studenti, il carico di studio degli insegnamenti e i servizi del Sistema Bibliotecario. Le criticità concernono la scarsa adeguatezza del numero delle postazioni informatiche, delle aule e delle attrezzature per laboratori e alte attività didattiche.

Va segnalato il trend in lieve crescita riguardo all'intenzione di proseguire in un corso post-universitario.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati 2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&g>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea: profilo laureati 2018



30/09/2019

L'Ateneo raccoglie e analizza i dati statistici riguardanti la popolazione studentesca attraverso la banca dati di Ateneo (sistema gestionale Pentaho). I dati riferiti all'a.a. 2018/2019, sono da considerarsi parziali, segnatamente per i dati di percorso e di uscita.

PARTE I:

DATI D'INGRESSO

- Iscritti al I anno nel 2018-19: n. 76 (M 36; F 40).
- Provenienza geografica (Provincia di residenza) dei neo-iscritti: Sassari 55 (72,3%), Olbia-Tempio 3 (3,9%) Nuoro 10 (7,6%), Oristano 5 (3,8%), Cagliari 1 (1,3%), altra regione italiana 1 (Caserta 1,3%), estero (1,3%).
- Provenienza scolastica: Licei 19 (25%), Istituto magistrale 6 (7,89%), Istituti tecnico-commerciali e professionali 17 (22,3%), altre Scuole Secondarie 19 (25%), Scuola estera 2 (2,63%).

PARTE II:

DATI DI PERCORSO

- Iscritti totali in prospettiva pluriennale: 2016-2017: 235; 2017-2018: 232; 2018-2019: 244. I dati disponibili indicano un lieve aumento nel numero degli iscritti nell'ultima rilevazione.
 - La somma dei CFU acquisiti nell'a.a. 2018-2019 corrisponde a 3.661, che denota una media di 15 CFU/Studente. Dei 244 Studenti iscritti nell'a.a. 2018/2019, 106 si collocano in fascia 0 (0 CFU), pari al 43,4%; 53 Studenti si collocano in fascia 1 (fino a 20 CFU) pari al 21,7%; 82 Studenti si trovano tra le fasce 2 e 4 (oltre 20 e fino a 80 CFU), dato, questo, corrispondente al 33,6% del totale.
- I dati esaminati indicano dunque un netto divario nella popolazione studentesca tra un buon numero di attivi e un consistente gruppo d'inattivi. Questa rilevazione trova conferma nel numero rilevante di Studenti fuori corso che, nell'a.a. 2018/2019, ammontano a 76.

PARTE III:

DATI DI USCITA

- I dati di Ateneo mostrano che durante l'a.a. 2017/2018 risulta un totale di 35 laureati, di cui 20 (pari al 57%) in corso. Dall'ultima indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea e relativa al Profilo dei laureati 2018 (estrapolabili dal sito web Almalaurea), sono noti i dati di 38 questionari (su 40 laureati). Il 91,9% degli intervistati intende proseguire gli studi (l'86,5% in un percorso di Laurea Magistrale, il 5,4% in un Master universitario).

Il complesso dei dati sopra esposti consente di fare alcune osservazioni rispetto alle differenti fasi del percorso formativo. Riguardo ai dati d'ingresso si osserva una prevalenza degli studenti provenienti da Sassari e, tra le altre zone dell'isola, risalta la maggiore rappresentatività del bacino geografico nuorese. Circa i dati di percorso si rileva una sensibile differenza tra studenti attivi e quelli inattivi, che indica la necessità di potenziare gli interventi per favorire l'acquisizione dei CFU. Riguardo ai dati di uscita (A.A. 2017-2018) si registra una valutazione complessivamente positiva del corso di laurea e una percentuale di laureati in corso corrispondente a poco più della metà del totale degli studenti che hanno conseguito il titolo finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati L-1

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna attraverso l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili, aggiornati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea all'aprile 2018, sono relativi al Profilo dei laureati 2018. Tali dati indicano un tasso di risposta dell'85% (34 questionari su 40 laureati).

L'82,4% degli intervistati $\frac{1}{2}$ iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale (per il 78,6% costituisce il proseguimento 'naturale'; per il 17,9% tale Corso $\frac{1}{2}$ nel medesimo settore disciplinare ma non ne rappresenta la continuazione naturale). La soddisfazione complessiva per gli studi magistrali intrapresi $\frac{1}{2}$ pari a 8,2 su una scala da 1 a 10. Le ragioni della mancata iscrizione ad un corso di Laurea Magistrale sono di natura economica (16,7%), lavorativa (50%) nonch $\frac{1}{2}$ legati all'interesse verso altra formazione post-laurea (16,7%).

Il 29,4% dei Laureati dichiara di avere trovato un'occupazione (rispetto al 20,6% che cerca ancora un lavoro). Il 61,8% non lavora ma $\frac{1}{2}$ iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale, mentre solo il 20,6% lavora ed $\frac{1}{2}$ iscritto.

Tra i laureati che lavorano il 60% sono in regime di part-time, mentre il 40% a tempo indeterminato; sul totale degli occupati i dati relativi all'impiego nel settore pubblico e nel privato corrispondono rispettivamente al 20% e al 70%; la retribuzione mensile netta in media corrisponde a 550 Euro.

Il 16,7% del campione ha notato un miglioramento nel proprio lavoro grazie al conseguimento della laurea. Sull'efficacia di questo titolo si $\frac{1}{2}$ espresso positivamente il 20% degli intervistati e abbastanza positivamente un altro 20%.

Per potenziare l'efficacia delle azioni di miglioramento collegate alle indicazioni e alle spinte provenienti dal mondo del lavoro, dalle parti sociali e da altri stakeholders, $\frac{1}{2}$ attivo il Comitato d'Indirizzo, con rappresentanti esterni di vari settori lavorativi che assicurano un prezioso supporto per il Corso di Laurea, in rapporto al percorso formativo e alla conseguente ricaduta per gli sbocchi occupazionali.

Descrizione link: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&g>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2018



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studio, grazie all'attività $\frac{1}{2}$ della Commissione Tirocinio, esegue un monitoraggio delle opinioni di enti ed imprese (convenzionati con il Dipartimento) che ospitano studenti per tirocini curricolari. Il suddetto monitoraggio avviene sulla base delle relazioni stese dai tutor designati dai soggetti ospitanti e dei questionari di valutazione del tirocinante e del soggetto promotore compilati dai tutor dell'ente/azienda ospitante. Le opinioni dei soggetti esterni vengono rilevate altresì $\frac{1}{2}$ attraverso il rapporto e il confronto diretto con i componenti della Commissione Tirocinio, i tutor dell'Università $\frac{1}{2}$ e il responsabile dell'Ufficio Tirocini, affinché $\frac{1}{2}$ le attività $\frac{1}{2}$ del tirocinio curriculare siano sempre più $\frac{1}{2}$ conformi alle esigenze formative dei differenti curricula del CdS.

In quest'ottica, a partire da alcuni enti 'pilota' (quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro e il Polo Museale della Sardegna) si sta procedendo a programmare in modo condiviso le attività $\frac{1}{2}$ formative dei tirocinanti allo scopo d'impostare un percorso coerente di acquisizione e approfondimento delle competenze nel campo dei beni culturali.

Dall'analisi dei dati disponibili emerge un grado di apprezzamento decisamente alto da parte degli Enti ospitanti; i giudizi complessivi sull'attività $\frac{1}{2}$ svolta dagli studenti sono molto positivi circa l'interesse, l'impegno, l'autonomia operativa e le competenze acquisite, nonch $\frac{1}{2}$ sulla preparazione di base formatasi attraverso il percorso universitario, ottimo supporto per lo svolgimento del tirocinio.

Numerosi Studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno deciso di effettuare il tirocinio attraverso le attività $\frac{1}{2}$ di scavo archeologico e di laboratorio, che, dirette dai Docenti del Corso, riguardano diversi ambiti cronologico-culturali compresi tra la Preistoria e l'Archeologia post-medievale. Le attività $\frac{1}{2}$ di scavo sono condotte in regime

di Concessione ministeriale (MiBACT) e in collaborazione con le Soprintendenze della Sardegna (enti convenzionati con il Dipartimento anche per lo svolgimento del tirocinio curricolare), con Comuni, Province e Municipalità del territorio sardo. Altre attività archeologiche (scavi, rilievi etc.) sono compresi nell'ambito di Progetti di ricerca internazionali. Gli scavi e le attività di laboratorio vengono riconosciuti, in base al Regolamento del CdS, dall'Ufficio Tirocini ai fini dell'acquisizione dei CFU per le attività di tirocinio.

Molti Studenti hanno avuto modo di partecipare, svolgendo assistenza didattica e maturando CFU, alle attività promosse da vari Comuni, in occasione della manifestazione nazionale 'Monumenti Aperti', nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra tali Enti e l'Università.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità 1/2 a livello di Ateneo

07/11/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ ATENEEO

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità 1/2 della AQ a livello del Corso di Studio

07/11/2018

Al livello del corso di studio, l'organizzazione e le responsabilità 1/2 della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, formato dai proff. Pier Giorgio Spanu e Michele Guirguis, dal referente per la didattica del DiSSUF e da una rappresentanza studentesca. Il Gruppo di gestione AQ, basandosi sul rapporto di riesame annuale, individua, in apposite riunioni, uno o due obiettivi al massimo sui quali ritiene prioritario e realistico concentrare le politiche di miglioramento della qualità 1/2 del corso di laurea: le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono portate in consiglio di corso di laurea e discusse in questa sede con cadenza almeno bimestrale.

Il documento che farà 1/2 fede relativamente alle politiche del corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali riguardo alla gestione delle politiche per la qualità 1/2 sarà 1/2 costituito dai verbali del Consiglio.

Il CdS può 1/2 contare anche sul Gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità 1/2 di Dipartimento.

In relazione alla Commissione dipartimentale di Assicurazione della Qualità 1/2 (AQ) il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali ha indicato (nella seduta del Consiglio del 11/04/2018) i proff. Michele Guirguis, xxxxxxxx, come referenti AQ. Il referente coordina la propria attività 1/2 nell'ambito della summenzionata Commissione dipartimentale e cura, nello specifico, aspetti di monitoraggio dei corsi legati alla qualità 1/2 della didattica erogata e ai processi di gestione.

Il gruppo di riesame 1/2 costituito dai proff. Elisabetta Garau, Michele Guirguis, Guglielmo Sanna.

La CP 1/2 composta dai proff. Valeria Panizza, Attilio Mastino, Alessandro Soddu, Sebastiano Ghisu, Antonella Bruzzone, Gabriele Magrin, gli studenti Francesco Zappino, Giovanni Sotgiu, Marzia Calaresu, Marco Mannazzu.

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli incontri di AQ, esso sarà 1/2 scandito da riunioni con cadenza quadrimestrale, laddove non sussistano esigenze di ulteriori incontri. Gli esiti di tali incontri saranno portati all'attenzione del presidente del Cds e del Consiglio.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/11/2018

Il CdS si inserisce nel programma di assicurazione della qualità 1/2 che segue il modello AVA.

Annualmente, in fase di predisposizione del Rapporto annuale di riesame, il gruppo di riesame rende conto delle azioni già 1/2 intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase di ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di miglioramento che vengono programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilità 1/2. L'analisi

della situazione tiene conto, oltre che dei dati statistici, anche della Relazione annuale della Commissione paritetica e dei verbali degli incontri periodici della stessa Commissione; inoltre, analizza i dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti.

Il gruppo di assicurazione della qualità opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità avvenga nella prospettiva di un miglioramento continuo.

Il gruppo di assicurazione della qualità interno al CdS opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità avvenga nella prospettiva di un miglioramento continuo.

I referenti AQ, individuati nell'ambito del Cds (proff. Michele Guirguis, xxxxxxxx), effettuano degli incontri periodici (cadenza quadrimestrale) con i Docenti e con gli Studenti al fine di rilevare eventuali problematiche o aree di intervento da segnalare al Presidente del Corso. Nel dossier dei referenti AQ vengono altresì monitorate e annotate tutte le attività didattiche integrative (quali Laboratori, Visite di Studio, iniziative di Public Engagement, Seminari, Conferenze, cicli di lezioni tenute dai Visiting Professors) al fine di tenere costantemente aggiornato il quadro delle iniziative che qualificano un elevato livello della didattica e forniscono agli studenti utili strumenti di affinamento delle conoscenze in un'ottica sovraregionale e internazionale. La documentazione delle consultazioni effettuate e delle informazioni raccolte, nonché i verbali delle riunioni della Commissione dipartimentale AQ, sono resi disponibili nell'apposita sezione dedicata (vedasi link).



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1171^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	11/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/09/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	291903294	ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Sebastiano MANNIA		30
2	2019	291903281	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	30
3	2018	291901720	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
4	2019	291903286	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	30
5	2019	291903287	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA <i>semestrale</i>	L-OR/06	Docente di riferimento Michele GUIRGUIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/06	30
6	2018	291901721	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
7	2018	291901728	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Nicola SECHI		30
8	2018	291901723	ETRUSCOLOGIA E ANTICITÀ ITALICHE <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	30
					Docente di riferimento		

9	2018	291901736	FILOLOGIA ROMANZA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	L-FIL-LET/09	30
---	------	-----------	---	--------------	--------------	----

					Professore Associato (L. 240/10)		
10	2018	291901725	FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Giuseppe SCANU <i>Professore Ordinario</i>	M-GGR/02	40
11	2018	291901730	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Valeria PANIZZA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	30
12	2018	291901737	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Livio PERRA		30
13	2017	291900788	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E AGIOGRAFIA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/06	Matteo STEFANI		60
14	2017	291900787	MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Francesca PALMAS		30
15	2018	291901731	MARKETING TERRITORIALE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Giuseppe SCANU <i>Professore Ordinario</i>	M-GGR/02	30
16	2019	291903295	METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Sebastiano MANNIA		30
17	2019	291903288	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
18	2019	291903289	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Elisabetta GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30

19	2019	291903284	MODULO 2 (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Antonella CAMARDA		30
20	2018	291901718	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Antonella CAMARDA		30
21	2018	291901733	POLITICHE DELL'AMBIENTE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Caterina MADAU <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	30
22	2019	291903291	PREISTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30
23	2019	291903292	PROTOSTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30
24	2017	291900791	SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	CHIM/12	Massimiliano Francesco PEANA		30
25	2019	291903285	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Nicoletta USAI		60
26	2018	291901719	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>annuale</i>	L-ART/02	Mauro SALIS		60
27	2017	291900785	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLA SARDEGNA <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento Annamari NIEDDU <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/03	30
28	2019	291903319	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Pinuccia Franca SIMBULA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	60
29	2019	291903320	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Guglielmo, Angelo Quirico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	60

ore totali	1030
------------	------



Curriculum: Archeologico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12	Cu
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU	48	30	24 - 36	
	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale				
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl				
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale				
Civiltà antiche e	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU	36	18	18 - 24	Cu
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU				
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU				

medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i>			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche ↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
			54	54

librari, demoetnoantropologici e ambientali	↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica			
↳ ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		60	60 - 78	

Attività ½ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ LINGUA FRANCESE - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale		
	↳ LINGUA FRANCESE - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale		
	↳ LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ LINGUA INGLESE - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale		
	↳ LINGUA INGLESE - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
↳ LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale			
		12 - 12	12 - 12

	↳ LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale		
A12	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		
	↳ SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	M-GGR/01 - Geografia		
	↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl	18 - 18	18 - 18
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche		
	↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl		
Totale attività Affini		30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Archeologico*:

180

168 - 228

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</p>	6	6	6 - 12
Discipline storiche	<p>L-ANT/02 Storia greca</p> <p>↳ STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</p>	48	30	24 - 36
	<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</p>			
	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p>			
	<p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</p>			
	<p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</p>			
Civiltà antiche e medievali	<p>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</p> <p>↳ LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</p>	36	18	18 - 24
	<p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</p>			
	<p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</p>			
	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</p>			

Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	6 - 12
	↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6 - 12
	↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	BIO/07 Ecologia	54	54	54 - 66
	↳ <i>ECOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	↳ <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	6 - 12	
↳ <i>MARKETING TERRITORIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	↳ <i>MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio				
↳ <i>SOCIOLOGIA URBANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 - 78

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ <i>LINGUA FRANCESE - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA FRANCESE - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ <i>LINGUA INGLESE - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA INGLESE - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	↳ <i>LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i>		
		12 - 12	12 - 12
A12	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		
	↳ <i>SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	M-GGR/01 - Geografia		
↳ <i>GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
		18 - 18	18 - 18

M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
↳ <i>POLITICHE DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
Totale attività Affini	30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Gestione dei beni culturali*: 180 168 - 228

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6	6 - 12
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/02 Storia greca			

Discipline storiche	↳ <i>STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i>	48	30	24 - 36
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
M-STO/04 Storia contemporanea	30	18	18 - 24	
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>				
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina				
↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i>				
L-FIL-LET/05 Filologia classica				
↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i>				
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza				
↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i>				
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	6 - 12
	↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
--------------------------	---------	---------	---------	---------

Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <hr/> ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/07 Archeologia classica <hr/> ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <hr/> ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> L-ART/01 Storia dell'arte medievale <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> L-ART/02 Storia dell'arte moderna <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> <hr/> L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <hr/> ↳ <i>MODULO 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>MODULO 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <hr/> ↳ <i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	54	54	54 - 66
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 - 78

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	30	30 - 30

A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ LINGUA FRANCESE - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale		
	↳ LINGUA FRANCESE - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale		
	↳ LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale	12 -	12 -
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ LINGUA INGLESE - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale		
	↳ LINGUA INGLESE - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	↳ LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale		
	↳ LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale		
A12	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		
	↳ SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	M-GGR/01 - Geografia		
↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl	18 -	18 -	
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche			
↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Totale attività Affini		30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	Per la prova finale	6	6 - 6

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Storico-artistico*:

180

168 - 228



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6	12	-
Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/04 Anatolistica L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24	36	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	18	24	-
Discipline geografiche e antropologiche	BIO/08 Antropologia M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:				-



Attività caratterizzanti
R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato	6	12	-
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	AGR/12 Patologia vegetale	54	66	-
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/07 Ecologia			
	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	ICAR/19 Restauro			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/04 Numismatica			
	L-ANT/05 Papirologia			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-ART/08 Etnomusicologia			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
L-LIN/01 Glottologia e linguistica				
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico				
L-OR/06 Archeologia fenicio-punica				

L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana
 L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale
 L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
 M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
 M-FIL/04 Estetica
 M-GGR/01 Geografia
 M-GGR/02 Geografia economico-politica
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
 M-STO/09 Paleografia
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
 SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 78



Attività affini R^aD

ambito: Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative

CFU

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (**minimo da D.M. 18**)

30 30

A11

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
 L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
 L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
 L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

12 12

A12

CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
 GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia
 M-GGR/01 - Geografia
 M-GGR/02 - Geografia economico-politica
 SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

18 18

Totale Attività Affini

30 - 30



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 36	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 228



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nel quadro A3.a: Si segnala che non viene inserita la frase "E' inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano." poiché $\frac{1}{2}$ si tratta di uno dei risultati che si intendono raggiungere nel corso di laurea, non di una conoscenza richiesta per l'accesso. Risultato che si persegue con

l'inserimento di 12 CFU per le lingue tra le attività 1/2 affini, suddiviso in un gruppo senza intervallo (min. 12 max. 12) per evidenziarne l'obbligatorietà 1/2.

Per la nota "espungere il codice Guide turistiche - (3.4.1.5.2) poiché 1/2 per l'accesso a questa professione sono previsti specifici percorsi formativi."

Viene espunta la codifica ISTAT Guide turistiche - (3.4.1.5.2).

Si segnala che per la Regione Autonoma della Sardegna vi è 1/2 una normativa differente per l'accesso alla professione di guida turistica. Vedasi la Legge Regionale 18 dicembre 2006, n. 20, art. 5, comma 2, punto a (Riordino delle professioni turistiche di accompagnamento e dei servizi), Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Sardegna n. 42 del 23 dicembre 2006, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 3a Serie speciale - n. 23 del 23/6/2007.

Art. 5. 1/2 Requisiti abilitativi per l'accesso alla professione 1/2

1. Le professioni turistiche di cui all'art. 2 (ndr a) la guida turistica; b) la guida ambientale-escursionistica; c) la guida turistica sportiva) possono essere esercitate mediante iscrizione nel registro professionale di cui all'art. 6.

2. L'iscrizione a ciascun registro delle professioni turistiche 1/2 consentita a chi possiede i seguenti requisiti abilitativi minimi: a) per guida turistica: laurea almeno triennale in discipline afferenti alle materie turistiche, umanistiche e storico-artistiche ed architettoniche, più 1/2 tre mesi effettivi, anche non continuativi, di tirocinio operativo certificato in Sardegna, avente ad oggetto attività 1/2 connesse al patrimonio storico-archeologico-monumentale della Sardegna; i titolari di diploma di scuola media superiore con almeno un anno, anche non continuativo, di comprovata esperienza nel settore, possono esser iscritti nel registro delle guide turistiche previo superamento di un esame bandito ogni due anni con decreto dell'Assessore regionale competente per materia;

1/2 1/2



Motivi dell'istituzione di più 1/2 corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività 1/2 di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività 1/2

R^{AD}



Motivazioni dell'inserimento nelle attività 1/2 affini di settori previsti dalla classe o Note attività 1/2 affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : CHIM/12 , GEO/04 , M-GGR/01 , M-GGR/02)

Al fine di garantire agli studenti la possibilità 1/2 di incrementare il numero di CFU maturati in alcuni specifici settori e di caratterizzare ulteriormente le specificità 1/2 dei vari curricula (anche in funzione dei futuri sbocchi nelle lauree magistrali) sono indicati tra quelli affini diversi settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti che possono contribuire ad ottenere una

preparazione specifica e integrativa nel campo delle discipline geografiche (SSD M-GGR/01, M-GGR/02) e nell'ambito tecnologico e delle scienze applicate (CHIM/12, GEO/04).



Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

R^aD